

gione; e i disordini presenti da chi
ben n'efamina tutte le circostanze fo-
no la satira, e il rimprovero delle
passate età, non già di questo se-
colo, e de' suoi Legislatori.

Chiunque volesse onorarmi delle
sue critiche, cominci dunque dal ben
comprendere lo scopo a cui è diretta
quest'Opera, scopo, che ben lonta-
no di diminuire la legittima auto-
rità, servirebbe ad accrescere, se
più che la forza può negli animi la
opinione, e se la dolcezza e l'uma-
nità la giustificano agli occhi di tut-
ti. Le mal intese critiche pubbli-